

SCATTI DI ANZIANITA'

QUALCHE NUMERO PER FARE CHIAREZZA

Il blocco degli scatti di anzianità, originariamente previsto per il triennio 2010-2011-2012 e dopo essere stato già ridotto di un anno (**per tutti**) con l'accordo che recuperava le economie previste e aver visto la corresponsione del nuovo gradone a tutti quelli che lo maturavano dal 1° gennaio 2011, si avvia ora ad essere ulteriormente ridotto (**per tutti**) di un altro anno con il conseguente pagamento a coloro che hanno maturato lo scatto nel corso del 2011 e dal 1° gennaio 2012.

Il costo dell'operazione per pagare gli scatti maturati nel corso dell'anno 2011 e quelli decorrenti dal 1° gennaio 2012 ammonta a 93 milioni di euro per il 2011 e a 387 milioni di euro per il 2012. Negli anni seguenti il costo per conservare il beneficio è previsto in calo diminuendo il personale in servizio interessato.

Poiché il **MEF ha certificato 86 milioni di risparmi**, il costo relativo al 2011 è quasi integralmente sostenuto da tale risorsa senza dover accedere al fondo di istituto di quell'anno che, tra l'altro è già stato interamente assegnato alle scuole.

Per il 2012, per fronteggiare la spesa, come già detto, **servono 387 milioni di euro** che possono essere così reperiti:

1. eventuali altri risparmi e/o arrotondamenti dal bilancio del MIUR (già reperiti anche in passato – vedi supplenze)
2. 86 milioni (risparmi certificati di cui sopra e disponibili a regime)
3. per la parte restante (**290 / 300 milioni**) dal MOF (fondo di istituto e miglioramento offerta formativa).

Per l'anno scolastico scorso (2011/2012) il MOF assegnato alle scuole ammontava complessivamente a 1.347 milioni di euro così suddivisi:

• Fondo di istituto	euro 1.027,00 milioni
• Funzioni strumentali	euro 120,85 milioni
• Incarichi specifici ATA	euro 53,24 milioni
• Aree a rischio	euro 53,19 milioni
• Comandati MIUR ed ex IRRE	euro 2,50 milioni

Volendo recuperare anche tutta la differenza per il pagamento degli scatti dal MOF restano comunque disponibili alle 9.000 scuole euro 1.047 milioni, con i quali si può certamente assicurare, con gli stessi valori dell'anno appena trascorso:

- 163 milioni per gli ex IDEI
- 29,35 milioni per le ore eccedenti
- 60 milioni per la pratica sportiva

e, via, via, con i restanti 800 milioni anche tutte le altre attività dell'art.88 del CCNL.

Sarà questo l'ammontare (**1.047 milioni di euro**) disponibile per l'assegnazione alle scuole anche negli anni successivi.